

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121 63.521 61.469 67.845
ABBONAMENTI: Un anno - L. 3.750
Un semestre - L. 1.900
Un trimestre - L. 1.000
Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29795
PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna: Commerciale e Opera L. 100 - Ediz. settimanali L. 100 - Cronaca L. 100 - Necrologio L. 100 - Pianuraria, Banca, Legale L. 100 - Lettere L. 100 - Pubblicità L. 100 - Pubblicità L. 100 - Pubblicità L. 100 - Pubblicità L. 100
CASA IN ITALIA (S.P.A.) Via del Parlamento, 9, Roma - Telef. 61.312, 63.964

Una copia L. 15 - Arretrata L. 18

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

MERCOLEDÌ 5 GENNAIO 1949

È demagogia?
La sola applicazione delle leggi vigenti basterebbe a dar lavoro a migliaia dei braccianti pugliesi in agitazione.

UN "DIARIO" SULLA MISERIA IN ITALIA

RIVELAZIONI SUL PROGETTO DISCUSO OGGI AL VIMINALE L'adesione al "Consiglio Europeo", implica impegni militari per l'Italia

Nuovo incontro De Gasperi-Storza - Riunione della Commissione degli Esteri

POLITICA DI PALAZZO

Storza è stato chiamato oggi davanti alla Commissione degli affari esteri della Camera per rispondere ancora una volta della sua politica estera. Il ministro non può certo negare di aver fatto questo genere di insulti, troppo rischiosi per la sua reputazione e le sue fortune diplomatiche. L'ultimo dibattito alla Camera avvenuto circa un mese fa aveva fatto di Storza non solo un uomo, ma un uomo di nome, in quelle circostanze. E molti motivi personali, direi di recupero di una dignità nobilitata, non rimasta offesa dal dibattito a Montecitorio, hanno giocato nell'incontro di Storza con Schuman a Cannes, sulla Costa Azzurra.

In quale sono tutti d'accordo nel tentare di compromettere in una maniera o nell'altra il paese nella strategia dei blocchi occidentali. Basterebbe guardare alla formula italo-francese presentata a Londra per il Consiglio europeo, formula detta di sicurezza, con la quale si mira a legare militarmente l'Italia al blocco di Bruxelles.

no paura del popolo e non fanno una politica di interessi nazionali; e si tenta di coprire la strada degli insidiosi con la creazione di un'entusiasta "entente Storza". Quando questa entusiasta si sgonfia per qualche accidente imprevisto, una volta è la scoperta del piano angloamericano di spartizione dell'ex-colonia, altra volta è il voto della Commissione degli Esteri della Camera francese: si rivela allora l'inconsistenza e la pericolosità di una tale politica estera, piegata ad accelerare senza risparmio e ritengo agli impegni politici e militari più compromettenti e ciò che è anche ridicolo, in maniera gratuita e senza compenso.

La battaglia degli statali
Il pensiero di Bonomi sulle sanzioni - Oggi si riunisce la Commissione delle Finanze
In merito all'incontro annunciato per il 7 gennaio fra il Presidente del Senato e la Segreteria della C.G.I.L. sulla questione delle sanzioni contro gli statali scopieranti, un'importante rivelazione sul pensiero dell'on. Bonomi è stata fatta ieri da un giornale romano della sera.

ALLA COMMISSIONE DEGLI ESTERI

Sforza renderà conto dello scacco di Cannes

Come sarà costituito il "Consiglio Europeo"

Si riunisce oggi la Commissione per gli Affari Esteri a Montecitorio. Ufficialmente Storza è chiamato a dare spiegazioni sui colloqui di Cannes. E' un giorno di un dibattito a proposito degli accordi di frontiera italo-francese, ma non si esclude che l'Opposizione intenda sollevare problemi più generali della politica estera italiana. La Commissione degli Esteri si riunisce infatti in un momento particolare di tensione internazionale per vari segni il governo sembra rinvigorire ogni sforzo per impennare l'Italia nel sistema dei patto di guerra delle garanzie militari di De Gasperi, Storza, Saragat, Piacentini e gli ambasciatori inglese, americano e francese, hanno preparato il terreno alla riunione del Consiglio dei Ministri che avrà luogo oggi, quasi contemporaneamente a quella della Commissione parlamentare.

DE GASPERI ESCLUSO DAL PATTO ATLANTICO

De Gasperi escluso dal Patto Atlantico

Secondo un dispaccio dell'A.P. da Londra nell'attuale fase delle trattative per il Patto Atlantico è ancora aperta la questione della partecipazione di altri Stati.

MISURE URGENTI PER I BRACCIANTI DISOCCUPATI!

"No," di Fanfani alle richieste della CGIL mentre in Puglia e Lucania si estende lo sciopero

A Gravina lo sciopero è divenuto generale - Nuove manifestazioni a Andria, Corato, San Eremo, Giovinazzo, Bisceglie e Trani - La lotta nelle campagne di Minerino, Ruvo e Matera

La situazione in Puglia si è ancora aggravata nella giornata di ieri. Informato del continuo accentuarsi della tensione esistente nella regione, il compagno Di Vittorio, a nome della segreteria della C.G.I.L., ha immediatamente lavorato al Presidente del Consiglio e al Ministro dell'Interno, di Lavoro e Programmazione, di fronte al Parlamento, per la situazione delle masse braccianti disoccupate in Puglia. I grandi proprietari di terre rifiutano di applicare la legge sull'occupazione abitativa, mentre il programma agrario non vengono eseguiti lavori urgenti necessari già progettati e approvati, capaci di assorbire un numero rilevante di oltre 100 mila disoccupati agricoli pugliesi, i quali sono costretti a cercare lavoro altrove.

MALGRADO LE SCOMUNICHE VATICANE

Tutti i vescovi ungheresi aprono trattative col governo

I colloqui, iniziati ieri, continueranno nei prossimi giorni - Nuovi documenti sul complotto di Mindszenty - Una lettera di Mons. Montini

BUDAPEST. 4 - Il governo ungherese e l'Episcopato cattolico hanno iniziato oggi le trattative per la redazione dei rapporti tra Stato e Chiesa.

Proposta di Zavattini agli scrittori italiani

"Diventeremo contenti di questo incarico quasi anonimo di continui raccoglitori di fatti che ci fanno dubitare fortemente della civiltà attuale"

Lo scrittore Cesare Zavattini ci invia questa limpida risposta alla lettera aperta del nostro direttore pubblicata sull'Unità del 30 dicembre.

Il comitato della scrittore - se è vero che lo scrittore ha occhi per vedere e orecchie per udire, e qualche volta, meglio degli altri, - dovrebbe considerare anche nell'informazione mediaticamente - il maggior numero possibile di persone su quei fatti della vita dei poveri in Italia che lui, appunto, sempre ogni giorno indaga. Ma non può, non deve, non vuole un anno fa o qualche cosa scriverci. Troppo poco. Lei domanda: "Troppo poco? Bandiere di protesta si continuano nel cielo del Turbino III un anno fa, le convezioni delle borgate romane mi parvero tali che, proprio a me stesso, durante le ore della famosa estate, non desistere dal comunicare agli altri la mia costernazione e quando tanta bruttura non fosse stata cancellata dalla luce della terra. Poi la costernazione finì. Certo da qualcosa dei miei illustri amici nacque una pagina, un corso, e magari ottimi (per un artista niente accade in un'ora) tuttora quella pagina, quel verso troppo lontanamente sono entrati e entreranno nel bilancio del nostro tempo.

LA BATTAGLIA OPERAIA IN DIFESA DELL'INDUSTRIA NAZIONALE

I lavoratori respingono licenziamenti al Cantiere di Taranto

Due ore di sciopero a Siena - Prosegue la gestione operaia nelle fornaci di Sinalunga e nelle cave di marmo della Garfagnana

Siena ha effettuato ieri l'annuncio sciopero generale di due ore in segno di solidarietà con i lavoratori fornaci e braccianti della Val di Chiana. Dalle 10 alle 12 tutte le categorie non esentate dallo sciopero hanno sospeso ogni attività.

VITTORIA INDONESIANA A 60 KM. DA BATAVIA

Vittoria indonesiana a 60 km. da Batavia

BATAVIA. 4 - La radin delle forze partigiane ha informato stamane che i combattenti indonesiani hanno occupato ieri sera numerosi piantagioni nella zona di Sukabumi. A circa 60 chilometri a sud di Batavia, l'occupazione è stata preceduta da 4 ore di combattimento. Radjo Giava libera ha annunciato che questi partigiani hanno esteso la loro attività nel settore sud-orientale. In una successiva trasmissione pomeridiana la stessa radin ha annunciato l'attacco del piano Marshall, ha annunciato gli olandesi nei pressi di Wonorejo, ad est di Jogyakarta e lungo la costa di Pasiang.

TRISTE BILANCIO DEL PIANO MARSHALL

Triste bilancio del Piano Marshall

Dopo cinque anni di applicazione il tenore di vita diminuirà del 10-25 per cento

PAZIENZA COMPAGNI MA NON TROPPO

Pazienza compagni ma non troppo

I compagni, che parteciparono alla grandiosa manifestazione del 26 settembre, Roma videro un gruppo di circa 500 persone, i momenti più salienti della sfilata e della festa. E' un mezzo di lotta che ha insistenza per quale motivo non possono ancora avere e proiettare il loro lavoro.

LA BATTAGLIA OPERAIA IN DIFESA DELL'INDUSTRIA NAZIONALE

I lavoratori respingono licenziamenti al Cantiere di Taranto

Due ore di sciopero a Siena - Prosegue la gestione operaia nelle fornaci di Sinalunga e nelle cave di marmo della Garfagnana

Siena ha effettuato ieri l'annuncio sciopero generale di due ore in segno di solidarietà con i lavoratori fornaci e braccianti della Val di Chiana. Dalle 10 alle 12 tutte le categorie non esentate dallo sciopero hanno sospeso ogni attività.

LA BATTAGLIA OPERAIA IN DIFESA DELL'INDUSTRIA NAZIONALE

I lavoratori respingono licenziamenti al Cantiere di Taranto

Due ore di sciopero a Siena - Prosegue la gestione operaia nelle fornaci di Sinalunga e nelle cave di marmo della Garfagnana

Siena ha effettuato ieri l'annuncio sciopero generale di due ore in segno di solidarietà con i lavoratori fornaci e braccianti della Val di Chiana. Dalle 10 alle 12 tutte le categorie non esentate dallo sciopero hanno sospeso ogni attività.

LA BATTAGLIA OPERAIA IN DIFESA DELL'INDUSTRIA NAZIONALE

I lavoratori respingono licenziamenti al Cantiere di Taranto

Due ore di sciopero a Siena - Prosegue la gestione operaia nelle fornaci di Sinalunga e nelle cave di marmo della Garfagnana

Siena ha effettuato ieri l'annuncio sciopero generale di due ore in segno di solidarietà con i lavoratori fornaci e braccianti della Val di Chiana. Dalle 10 alle 12 tutte le categorie non esentate dallo sciopero hanno sospeso ogni attività.

LA BATTAGLIA OPERAIA IN DIFESA DELL'INDUSTRIA NAZIONALE

I lavoratori respingono licenziamenti al Cantiere di Taranto

Due ore di sciopero a Siena - Prosegue la gestione operaia nelle fornaci di Sinalunga e nelle cave di marmo della Garfagnana

Siena ha effettuato ieri l'annuncio sciopero generale di due ore in segno di solidarietà con i lavoratori fornaci e braccianti della Val di Chiana. Dalle 10 alle 12 tutte le categorie non esentate dallo sciopero hanno sospeso ogni attività.

LA BATTAGLIA OPERAIA IN DIFESA DELL'INDUSTRIA NAZIONALE

I lavoratori respingono licenziamenti al Cantiere di Taranto

Due ore di sciopero a Siena - Prosegue la gestione operaia nelle fornaci di Sinalunga e nelle cave di marmo della Garfagnana

Siena ha effettuato ieri l'annuncio sciopero generale di due ore in segno di solidarietà con i lavoratori fornaci e braccianti della Val di Chiana. Dalle 10 alle 12 tutte le categorie non esentate dallo sciopero hanno sospeso ogni attività.

LA BATTAGLIA OPERAIA IN DIFESA DELL'INDUSTRIA NAZIONALE

I lavoratori respingono licenziamenti al Cantiere di Taranto

Due ore di sciopero a Siena - Prosegue la gestione operaia nelle fornaci di Sinalunga e nelle cave di marmo della Garfagnana

Siena ha effettuato ieri l'annuncio sciopero generale di due ore in segno di solidarietà con i lavoratori fornaci e braccianti della Val di Chiana. Dalle 10 alle 12 tutte le categorie non esentate dallo sciopero hanno sospeso ogni attività.

LA BATTAGLIA OPERAIA IN DIFESA DELL'INDUSTRIA NAZIONALE

I lavoratori respingono licenziamenti al Cantiere di Taranto

Due ore di sciopero a Siena - Prosegue la gestione operaia nelle fornaci di Sinalunga e nelle cave di marmo della Garfagnana

Siena ha effettuato ieri l'annuncio sciopero generale di due ore in segno di solidarietà con i lavoratori fornaci e braccianti della Val di Chiana. Dalle 10 alle 12 tutte le categorie non esentate dallo sciopero hanno sospeso ogni attività.

LA BATTAGLIA OPERAIA IN DIFESA DELL'INDUSTRIA NAZIONALE

I lavoratori respingono licenziamenti al Cantiere di Taranto

Due ore di sciopero a Siena - Prosegue la gestione operaia nelle fornaci di Sinalunga e nelle cave di marmo della Garfagnana

Siena ha effettuato ieri l'annuncio sciopero generale di due ore in segno di solidarietà con i lavoratori fornaci e braccianti della Val di Chiana. Dalle 10 alle 12 tutte le categorie non esentate dallo sciopero hanno sospeso ogni attività.